

BIM BELLUNO INFRASTRUTTURE SPA

Capitale sociale Euro 7.040.500,00 i.v.

Sede in VIA TIZIANO VECELLIO 27/29 - 32100 BELLUNO (BL)

PIANO INDUSTRIALE 2017 – 2019 E BILANCIO DI PREVISIONE 2017

PREMESSE

Signori Soci,

sottoponiamo al vostro esame il Piano Industriale 2017-2019 ed il Bilancio di Previsione 2017, consistente nella previsione del primo anno del Piano.

Lo statuto aziendale, al titolo V, articolo 23 bis "Affidamenti in delegazione interorganica", prevede il modello di gestione "in house providing" che riserva all'Assemblea marcati poteri di indirizzo e controllo. Tale previsione è finalizzata a garantire il così detto controllo analogo, cioè la situazione in cui l'ente affidante (nel nostro caso ciascuno degli enti nella pluralità degli affidanti) opera come se si avvallesse della propria struttura interna. Attraverso l'esame e l'approvazione del Piano Industriale e del Bilancio di Previsione, l'Assemblea esercita la sua funzione di indirizzo e programmazione. In questa sede l'organo amministrativo, specificando le linee di intervento, concretizza gli indirizzi dell'Assemblea ed acquisisce il mandato ad operare secondo quanto previsto nei Piani approvati.

Il presente documento è stato redatto sulla base delle risultanze esposte nel Bilancio d'esercizio al 31/12/2015 e nel Report Infrannuale al 30 giugno 2016, entrambi documenti sottoposti all'approvazione assembleare, ai quali si rinvia per eventuali informazioni di dettaglio sui contenuti delle voci di Piano.

NATURA E CONTENUTI DEL PIANO INDUSTRIALE E DEL BILANCIO DI PREVISIONE

Per la redazione del presente documento si sono adottati schemi di conto economico a valore aggiunto, ritenuti maggiormente rispondenti alle esigenze di comprensione dei fattori che determinano i risultati economici a cui si perviene attraverso la predeterminazione dei seguenti risultati intermedi:

EBITDA (*earning before interest, tax, depreciation and amortization*) o Margine Operativo Lordo

EBIT (*earning before interest and tax*) o Risultato operativo

EBT (*earning before tax*) o Risultato ante imposte.

Analogamente, si sono adottati schemi di stato patrimoniale riclassificato per impieghi e fonti, maggiormente rispondenti alle esigenze di lettura finanziaria dei dati patrimoniali contenuti.

Il rendiconto finanziario è esposto in forma sintetica ed è volto ad esporre la destinazione dei flussi di cassa disponibili con evidenza della variazione della posizione finanziaria netta a breve termine verso le banche.

I valori riportati nei vari prospetti, dove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro (€/000); nei commenti, dove non diversamente indicato, i valori sono espressi in milioni di Euro (M€).

Tutti gli importi sono espressi al potere di acquisto del primo esercizio.

PRECONSUNTIVO 2016 E PROSPETTIVE

Situazione economica

L'esercizio 2016 realizzerà un valore della produzione di 12,6 M€, con una lieve flessione (-0,143 M€) rispetto al 2015. L'utile netto previsto è di 1 M€ (+0,409 M€ rispetto al 2015), esprimendo una situazione nei settori gestiti in equilibrio.

Investimenti

Nel 2016 sono stati fatti investimenti per piccoli estendimenti ed allacciamenti alla rete del gas metano 1,2 M€ nei Comuni già metanizzati.

Anche nel 2017 si prevede un limitato impatto degli investimenti sulla rete del gas metano, in attesa degli esiti della procedura ad evidenza pubblica sull'affidamento del servizio.

Nel settore idroelettrico sono proseguiti nel 2016 i lavori per gli impianti di Missiaga (Comune di La Valle Agordina) e Fium (Comune di Quero Vas) e sono iniziati i lavori di realizzazione dell'impianto idroelettrico su acquedotto di Pian de Madier (Comune di Borca di Cadore). Nel 2016 è terminata, sotto la Direzione lavori della società, la realizzazione dell'impianto Ponte Malon da parte del Comune di Auronzo, finanziato dal Comune stesso con fondi ODI. L'impianto è attualmente gestito da Bim Belluno Infrastrutture.

Nel triennio di piano sono stati inseriti gli investimenti relativi ad iniziative risultate assegnatarie degli incentivi previsti dal DM 23/06/2016, in base al posizionamento nella graduatoria pubblicata dal GSE lo scorso 25 novembre (Tabella A) come illustrato in seguito.

Prospettive finanziarie

Permane una situazione finanziaria in equilibrio.

Attività svolte

La Società continua a svolgere le attività nei settori metano ed idroelettrico, e dal 1° luglio 2015, anche nel servizio di teleriscaldamento della centrale a biomasse di Santo Stefano di Cadore,

Conto Economico Preconsuntivo 2016

dati €/000	2015	cons	2016	precons	Variaz. 2016/2015	
Conto Economico Riclassificato :	-		-	-		
Gas Metano Distribuz	6.847	73%	6.693	66%	-154	
Energia Elettrica	2.364	25%	3.253	32%	+889	
<u>Altri fatturati</u>	<u>149</u>	<u>2%</u>	<u>220</u>	<u>2%</u>	<u>+71</u>	
Totale Fatturato	9.360	100%	10.166	100%	+806	+8,6%
Incremento Investimenti	452		495		+43	
<u>Altri ricavi</u>	<u>2.946</u>	-	<u>1.954</u>		<u>-992</u>	
Valore Produzione	12.758	100%	12.615	100%	-143	-1,1%
Acquisto materiali	1.115	8,7%	464	3,7%	-651	
Acquisto servizi	2.217	17,4%	2.054	16,3%	-163	
Canoni concessione	2.711	21,2%	3.307	26,2%	+596	
Costo personale	1.411	11,1%	1.509	12,0%	+98	
<u>Altri costi</u>	<u>163</u>	<u>1,3%</u>	<u>138</u>	<u>1,1%</u>	<u>-25</u>	
Totale Costi Produzione	7.617	59,7%	7.472	59,2%	-145	-1,9%
EBITDA	5.141	40,3%	5.143	40,8%	+2	
Amm.to Inv. Materiali	2.551	20,0%	2.606	20,7%	+55	
Amm.to Imm.li/Avviamento	831	6,5%	848	6,7%	+17	
<u>Altri Accantonamenti</u>	<u>142</u>	<u>1,1%</u>	<u>0</u>	<u>0,0%</u>	<u>-142</u>	
EBIT	1.617	12,7%	1.689	13,4%	+72	+4,5%
Oneri finanziari netti	-527	-4,1%	-484	-3,8%	+43	
Proventi finanziari	318	2,5%	316	2,5%	-2	
Oneri straordinari	-57	-0,4%	0	0,0%	+57	
<u>Proventi straordinari</u>	<u>0</u>	<u>0,0%</u>	<u>0</u>	<u>0,0%</u>	<u>+0</u>	
EBT	1.351	10,6%	1.521	12,1%	+170	+12,6%
IRAP	-94	-0,7%	-89	-0,7%	+5	
<u>IRES</u>	<u>-658</u>	<u>-5,2%</u>	<u>-424</u>	<u>-3,4%</u>	<u>+234</u>	
Risultato Netto	599	4,7%	1.008	8,0%	+409	+68,3%

Il Valore della Produzione ed i Costi della Produzione registrano rispetto al 2015 una leggera flessione di pari misura, permettendo di mantenere un EBITDA sostanzialmente invariato (5,1 M€). La riduzione degli oneri finanziari e straordinari registrata rispetto al 2015 consente di ottenere un EBT (risultato ante imposte) in deciso miglioramento (+170 €/1000).

Il carico fiscale, nelle sue componenti correnti e differite, presenta un impatto decisamente minore rispetto all'anno precedente, consentendo l'ottenimento di un Risultato Netto pari a 1 M€ (+409 €/1000).

Stato Patrimoniale Preconsuntivo 2016

dati €/000	2015	cons	2016	precons	Variaz. 2016/2015	
Stato Patrimoniale riclassificato :						
Attivo :						
Crediti v/Soci c/capitale	0		0		+0	
Inv.ti Immateriali	4.939		4.379		-560	
Inv.ti Materiali	33.985		32.434	57%	-1.551	
Inv.ti Finanziari	3.056		3.056		+0	
Crediti Fin.ri LT	<u>228</u>	-	<u>265</u>	-	<u>+37</u>	-
Totale Attività LT	42.208	68%	40.134	70%	-2.074	-4,9%
Magazzino	536		736		+200	
Clienti Comuni	357		532		+175	
Clienti GSP	1.116		615		-501	
Clienti altri	2.894		2.990		+96	
Altri Crediti Comuni	4.537		4.176		-361	
Altri Crediti GSP	2.037		2.037		+0	
Altri Crediti BT	4.279		4.434		+155	
Banche c/c attivo	<u>4.103</u>	-	<u>1.408</u>	-	<u>-2.695</u>	
Totale Attività BT	19.859	32%	16.928	30%	-2.931	-14,8%
Totale Attivo	62.067	100%	57.062	100%	-5.005	-8,1%
Passivo :						
Capitale Sociale	7.041		7.041		+0	
Riserve	25.832		26.430		+598	
Risultato Netto	599	-	1.008	-	+409	
Totale Patrimonio	33.472	54%	34.479	60%	+1.007	+3,0%
Fondi Acc.to	1.445		1.396		-49	
Mutui Bancari LT	<u>18.647</u>	-	<u>14.646</u>	-	<u>-4.001</u>	-
Totale Pass.tà LT	20.092	32%	16.042	28%	-4.050	-20,2%
Banche BT	0		0		+0	
Mutui Bancari BT	3.585		3.692		+107	
Fornitori COMUNI	804		975		+171	
Fornitori GSP	159		0		-159	
Fornitori Altri	2.848		1.153		-1.695	
Altri Debiti BT	<u>1.107</u>	-	<u>721</u>	-	<u>-386</u>	
Totale Pass.tà BT	8.503	14%	6.541	11%	-1.962	-23,1%
Totale Passivo	62.067	100%	57.062	100%	-5.005	-8,1%

Le principali variazioni patrimoniali rispetto al 2015 sono le seguenti:

- Le *attività a lungo termine* (- 2 M€) risentono dell'impatto degli ammortamenti, più elevati nel 2016 rispetto agli investimenti effettuati, che sono risultati particolarmente contenuti nel settore metano, come accennato in premessa.

- Le *attività a breve termine* (- 2,9 M€) registrano nel 2016 il rientro parziale dei crediti verso i comuni per gli acconti concessi sui canoni d'utilizzo delle centrali gestite e del credito verso la correlata Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A., oltre che la diminuzione delle provviste bancarie acquisite a fine 2015 utilizzate per effettuare i lavori nel settore idroelettrico.
- Il *patrimonio netto* si incrementa di 1 M€ per l'utile dell'esercizio.
- Tra le *passività a lungo termine* si evidenzia la variazione dovuta al rientro dei finanziamenti a medio lungo (- 4 M€) in relazione ai piani di ammortamento in essere.
- Le *passività a breve termine* diminuiscono di 2 M€ principalmente in relazione alla diminuzione dei debiti verso i fornitori.

PIANO INDUSTRIALE 2017-2019

Obiettivi

Il presente Piano Industriale ha lo scopo principale di illustrare le prospettive dell'attività svolta nel settore idroelettrico a beneficio delle comunità locali, oltre che di esporre le variabili relative alla Distribuzione Gas Metano nelle more dell'espletamento delle procedure pubbliche di affidamento, per cui è stato previsto il protrarsi dell'attività per l'intero 2017, tempo ritenuto necessario per dare attuazione ad un affidamento a terzi post gara.

In base a tale supposizione, dal 2018 il principale settore di attività sarà quello della Produzione da impianti idroelettrici, compresa la fase di progettazione e realizzazione, nonché l'accensione di eventuali finanziamenti a ciò finalizzati.

L'attività sarà svolta esclusivamente a favore dei Soci nell'ambito di una gestione attenta alle economie di spesa e nell'ottica di restituire alle Comunità locali i maggiori vantaggi possibili, una volta ristorati tutti i costi sostenuti dalla società che deve garantirsi l'equilibrio economico finanziario della gestione.

Il presente Piano Industriale non contiene peraltro ipotesi strategiche per il periodo post gara Gas, non intendendo indirizzare il potere decisionale dell'Assemblea in merito alle varie ipotesi percorribili, che saranno oggetto di ampia discussione e decisione assembleare.

Contesto normativo

Come anticipato, le previsioni di Piano saranno necessariamente influenzate dal contesto normativo attinente al settore di produzione elettrica da FER che si andrà delineando per i prossimi anni. Tale impatto potrà essere ancora più marcato sui risultati aziendali, proprio in vista di una sempre maggior incidenza di tale settore nelle attività della società.

Nel concreto, sarà da tenere in considerazione le prossime scelte legislative, sia a livello locale (Regione e Provincia) sia a livello nazionale, attinenti principalmente l'ambito delle autorizzazioni di nuovi impianti e quello di incentivazione dell'energia prodotta.

Per il primo aspetto (quello autorizzativo), si segnala come il complesso iter procedurale spesso determini dei tempi molto lunghi ed incerti per l'ottenimento delle autorizzazioni, rendendo particolarmente difficoltosa la programmazione degli investimenti futuri.

La società inoltre è stata spesso interessata nelle proprie iniziative da domande "in concorrenza" avanzate da altre società private, che hanno ulteriormente dilatato i tempi.

Il secondo aspetto (quello degli incentivi) è allo stesso modo determinante, in quanto va direttamente a definire la sostenibilità o meno dei singoli investimenti.

Si evidenzia a tal proposito che nel corso dell'anno è stato pubblicato l'atteso DM 23/06/2016 che di fatto, pur introducendo alcune modifiche marginali, ha prolungato il sistema incentivante vigente col precedente DM 06/07/2012.

A seguito della pubblicazione della graduatoria del primo (ed unico) Registro per la prenotazione degli incentivi sulla produzione elettrica, avvenuta lo scorso 25 novembre, è stata saturata la quota di assegnazione degli incentivi previsti nel Decreto di luglio per gli impianti idroelettrici rimasti esclusi dalle precedenti graduatorie del DM 06/07/2012.

L'intero comparto rimane pertanto in attesa di un auspicato quadro normativo che dovrebbe introdurre nuovi criteri di incentivazione per gli impianti FER rimasti esclusi dai citati Registri e che entreranno in esercizio nel prossimo triennio.

Assunti

L'attività di pianificazione è basata su alcune assunzioni che costituiscono le condizioni al verificarsi delle quali le variabili economiche, patrimoniali e finanziarie esposte negli schemi previsionali troveranno conferma nei dati a consuntivo. Le ipotesi assunte dovranno essere oggetto di revisione ad ogni aggiornamento annuale del Piano e ciò potrà comportare variazioni anche importanti delle previsioni.

Gli assunti generali posti a base del presente Piano Industriale sono di seguito indicati:

1. Mantenimento dell'attività della Distribuzione Gas Metano per il 2017.

Come già commentato nella Relazione al bilancio intermedio al 30/06/2016, per quanto riguarda la gara per l'affidamento del servizio Distribuzione gas metano, ricordiamo che l'art. 3, comma 2 bis del Decreto Legge 30/12/2015 n. 2010 (cd. Decreto Milleproroghe 2016), convertito con modificazioni con Legge 25/02/2016 n. 21, ha fissato da ultimo il termine per la pubblicazione del bando di gara all'11 luglio 2016 e che BIM Belluno Infrastrutture S.p.A. ha sottoscritto con il Comune di Belluno il documento di concordamento del VIR (Valore Industriale di Rimborso) ritenuto idoneo dall'AEEGSI con Deliberazione n. 26/2016/R/GAS del 28/01/2016. La Società ha provveduto, su richiesta del Comune di Belluno, ad integrare i dati forniti per l'avvio della procedura di gara riferiti correttamente al 31/12/2013, secondo quanto previsto dalla Deliberazione AEEGSI n. 455/2016/R/GAS del 04/08/2016, volta ad acquisire i valori aggiornati al 31/12/2015.

Si ricorda, peraltro, che le Linee Guida sono state oggetto di ricorso pendente avanti il T.A.R. Lazio (Sez. III ter, n.r.g. 12017/2014), promosso da BIM Belluno Infrastrutture assieme ad altri operatori del settore. Tale ricorso è stato rigettato dal Tribunale sulla base di motivazioni che ad una prima analisi non risultano convincenti. Il tavolo di lavoro condiviso tra i vari operatori, pertanto, sta valutando l'opportunità di proporre ricorso avanti al Consiglio di Stato. All'esito dell'eventuale secondo grado di giudizio la società verificherà la sussistenza o meno del proprio diritto a procedere ad una rivalutazione del VIR.

Pur in un contesto normativo ed applicativo che si presenta molto complesso, la previsione di efficacia del conferimento post gara si conferma collocata nel presente Piano al 1° gennaio 2018.

2. Dal 1° gennaio 2018 - Conferimento del ramo Distribuzione Gas Metano nella NewCo (abbrev. di *New Company* – Nuova Società) con i seguenti assunti:

- VIR (Valore Industriale di Rimborso) pari a 58 M€ stimati con calcolo puntuale in base alle Linee Guida pubblicate dall’Autorità di settore, integrato e rettificato dagli investimenti e dal deprezzamento stimati a tutto il 31/12/2017.
- Previsione del riconoscimento del controvalore parte sotto forma di partecipazione nella NewCo (33,6 M€ prudenzialmente stimati al netto di effetti di fiscalità differita) e parte monetizzato (14,4 M€); tali valori sono indicativi e potranno assumere diversa calibrazione in base a valutazioni future.
- 21 M€ plusvalenza non tassata (ipotesi di conferimento in neutralità fiscale) data dalla differenza tra VIR (Valore Industriale di Rimborso) e valore di libro della rete.
- Impatto fiscale minimo sulla quota monetizzata, secondo soluzioni tecniche percorribili in fase avanzata di elaborazione.
- Previsione di trasferimento di n. 26 dipendenti.
- Ipotesi di incasso di dividendi dalla NewCo dal 2018 per 0,3 M€, prudenzialmente valutati.

3. Dal 1° gennaio 2018 l’attività principale di BIM Belluno Infrastrutture sarà quella di produzione da impianti e di realizzazione di nuovi **impianti idroelettrici.**

4. Nel ramo Distribuzione Gas Metano sono previsti investimenti nel 2017 per 1,9 M€, in relazione all’esecuzione di nuovi allacciamenti e piccoli estendimenti di rete, di cui 820 mila Euro riferiti alla lottizzazione in località Levego i cui lavori, previsti nel 2016 e non effettuati a causa della perdurante incertezza nelle regole di remunerazione, sono ora ripianificati per il 2017 in subordine ad un’attesa chiarificazione dei meccanismi remunerativi.

5. E’ stato ripianificato nel 2017, per cause tecniche, l’investimento per la realizzazione di un impianto di cogenerazione (produzione combinata di energia elettrica e termica) nella centrale termica alimentata a biomassa connessa alla rete di teleriscaldamento di S.Stefano di Cadore per 1,2 M€.

6. Nel settore idroelettrico, la Società ha previsto negli anni di Piano:

- Il supporto finanziario di progetti in capo alla società controllata Energie Comuni S.r.l. (impianto Rio Rin in Comune di Lozzo di Cadore) per un importo stimato di 1 M€, di cui è previsto l’ingresso nel patrimonio immobilizzato a seguito operazione di fusione societarie contemplata nel 2018.

- Investimenti su centrali di proprietà dei Comuni per 1,8 M€ nel 2017 e 3,3 M€ nel 2018; tali impianti potranno rientrare nel patrimonio immobilizzato a seguito di eventuali accordi da stipularsi con i Comuni interessati.

7. A fronte degli investimenti previsti, **non si sono ipotizzate nuove linee di finanziamento a medio lungo**, registrando solo un fabbisogno a breve nel 2017 (1 M€).

8. Il Piano considera un **incremento di ricavi energia elettrica derivante dagli investimenti idroelettrici** ultimati come segue:

- 2018 374 mila Euro
- 2019 666 mila Euro.

9. Negli anni di piano sono previsti **dividendi** annui di 50 mila Euro, prudenzialmente valutati, dalle **partecipazioni acquisite attraverso il conferimento del Consorzio BIM Piave Belluno** e, nel 2019, di circa 300 mila Euro di provenienza dalla NewCo.

10. Pagamenti ai Comuni

Avendo la Società onorato per intero il debito pregresso verso i Comuni nel 2015, come anzi citato, negli anni di piano è previsto il pagamento delle quote di canone spettanti, per l'intero importo commisurato alla produzione, in via trimestrale, come stabilito dalle nuove convenzioni; il debito esistente a fine anno risulta quindi limitato alle sole competenze relative all'ultimo trimestre.

Piano Industriale – Conto Economico 2017-2019

	consuntivo	preconsuntivo				Piano industriale 2017_2019					
dati €/000	2015	2016	gas	idroel	Tlr	2017	gas	idroel	Tlr	2018	2019
Conto Economico Riclassificato :											
Gas Metano Distribuzione	6.847	6.693	6.693	0	0	6.721	6.721		0	0	0
Energia Elettrica	2.364	3.253	-	3.253	-	3.992	-	3.992	-	4.496	5.142
Altri fatturati	149	220	-	-	220	222	-	-	222	223	225
Totale Fatturato	9.360	10.166	6.693	3.253	220	10.935	6.721	3.992	222	4.719	5.367
Incremento Investimenti	452	495	477	14	4	498	450	44	4	44	44
Altri ricavi	2.946	1.954	537	1.339	78	3.460	542	2.841	77	3.836	20
Valore Produzione	12.758	12.615	7.707	4.606	302	14.893	7.713	6.877	303	8.599	5.431
Acquisto materiali	1.115	464	235	98	132	489	257	100	133	203	183
Acquisto servizi	2.217	2.054	1.445	524	85	3.671	1.295	2.329	47	3.756	327
Canoni concessione	2.711	3.307	154	3.151	2	3.598	156	3.440	2	3.196	3.395
Costo personale	1.411	1.509	1.267	223	19	1.700	1.342	307	51	516	542
Altri costi	163	138	66	71	1	138	68	70	-	70	70
Totale Costi Produzione	7.617	7.472	3.166	4.068	238	9.596	3.117	6.247	232	7.740	4.516
EBITDA	5.141	5.143	4.541	538	64	5.297	4.596	630	71	859	915
Ammt. Inv. Materiali	2.551	2.606	2.467	78	61	2.615	2.477	78	61	263	262
Ammt. Imml./Avviamento	831	848	630	218	0	326	77	249	0	230	226
Altri Accantonamenti	142	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
EBIT	1.617	1.689	1.444	243	3	2.356	2.043	303	10	366	426
Oneri finanziari netti	527	484	-	-	-	429	-	-	-	297	213
Proventi finanziari	318	316	-	-	-	221	-	-	-	274	557
Oneri straordinari	57	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi straordinari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	21.000	-
EBT	1.351	1.521	-	-	-	2.148	-	-	-	21.343	770
IRAP	94	89	-	-	-	92	-	-	-	14	17
IRES	658	424	-	-	-	578	-	-	-	81	120
Risultato Netto	599	1.008	-	-	-	1.478	-	-	-	21.248	633

Per quanto riguarda il Gas, il 2017 presenta un andamento sostanzialmente analogo a quello del 2016 nelle componenti operative (EBITDA +55 €/1000); la dinamica degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali (avviamento e banche dati completamente ammortizzati nel 2016) consente un deciso miglioramento dell'EBIT (+599 €/1000).

Il settore idroelettrico presenta notevoli dinamicità negli anni di Piano, in relazione alla diversa rappresentazione degli investimenti, presentando comunque risultati intermedi positivi ed in sensibile aumento.

Negli anni 2018 e 2019 il settore idroelettrico è rappresentato unitamente a quello del teleriscaldamento.

Tra i Proventi finanziari nel 2019 è rappresentato il dividendo dalla partecipazione della Newco (300 €/1000).

Nel 2018, tra i **proventi straordinari**, figura la plusvalenza di conferimento del ramo gas metano stimata in 21 M€.

Gli **utili** previsti nel triennio di Piano sommano 23,4 M€ con conseguente aumento del patrimonio netto della Società a 57,8 M€ previsto a fine 2019.

Piano Industriale – Stato Patrimoniale 2017-2019

dati €/000	consuntivo	preconsuntivo	Piano industriale 2017_2019		
	2015	2016	2017	2018	2019
Stato Patrimoniale Riclassificato :					
Attivo :					
Crediti v/Soci c/capitale					
Inv.ti Immateriali	4.939	4.379	4.053	3.823	3.597
Inv.ti Materiali	33.985	32.434	33.017	6.254	5.991
Inv.ti Finanziari	3.056	3.056	3.056	36.656	36.656
Crediti Fin.ri LT	<u>228</u>	<u>265</u>	<u>265</u>	<u>157</u>	<u>157</u>
Totale Attività LT	42.208	40.134	40.391	46.890	46.402
Magazzino	536	736	1.470	15	15
Clienti Comuni	357	532	500	5.317	4.879
Clienti GSP	1.116	615	556	540	185
Clienti altri	2.894	2.990	2.800	749	790
Altri Crediti Comuni	4.537	4.176	3.770	3.390	3.003
Altri Crediti GSP	2.037	2.037	2.037	2.037	2.037
Altri Crediti BT	4.279	4.434	5.500	50	50
Banche c/c attivo	<u>4.103</u>	<u>1.408</u>	<u>0</u>	<u>12.700</u>	<u>10.709</u>
Totale Attività BT	19.859	16.928	16.633	24.798	21.669
Totale Attivo	62.067	57.062	57.024	71.689	68.070
Passivo :					
Capitale Sociale	7.041	7.041	7.041	7.041	7.041
Riserve	25.832	26.430	27.438	28.917	50.164
Risultato Netto	599	1.008	1.478	21.248	633
Totale Patrimonio	33.472	34.479	35.958	57.205	57.838
Fondi Acc.to	1.445	1.396	1.316	1.236	1.156
Mutui Bancari LT	<u>18.647</u>	<u>14.646</u>	<u>11.420</u>	<u>7.879</u>	<u>5.207</u>
Totale Pass.tà LT	20.092	16.042	12.736	9.115	6.363
Banche BT	0	0	1.016	0	0
Mutui Bancari BT	3.585	3.692	3.531	3.541	2.671
Fornitori COMUNI	804	975	860	798	848
Fornitori GSP	159	0	0	0	0
Fornitori Altri	2.848	1.153	2.194	979	300
Altri Debiti BT	<u>1.107</u>	<u>721</u>	<u>730</u>	<u>50</u>	<u>50</u>
Totale Pass.tà BT	8.503	6.541	8.330	5.368	3.869
Totale Passivo	62.067	57.062	57.024	71.689	68.070

Tra le **attività a lungo termine** nel 2018 si evidenzia il consistente decremento delle **immobilizzazioni materiali** connesso al conferimento del ramo Distribuzione Gas Metano nella NewCo, al pari del correlato incremento nello stesso anno delle **immobilizzazioni finanziarie** per la partecipazione da conferimento.

Tra le **attività a breve termine**, oltre alle rilevanti variazioni nel 2018 conseguenti all'operazione di conferimento del ramo gas, si segnalano le dinamiche relative a:

- **Crediti verso clienti Comuni** in relazione alle dilazioni di pagamento concesse sulla fatturazione delle prestazioni di realizzo delle centrali; si precisa che tali crediti potranno risultare inferiori qualora gli accordi stipulati con Comuni interessati prevedano che gli impianti realizzati rientrino nel patrimonio immobilizzato di Bim Belluno Infrastrutture S.p.A.
- **Altri crediti verso Comuni**, in cui trovano esposizione acconti sui canoni di gestione corrisposti in via anticipata, per i quali è evidenziata una dinamica decrescente in relazione alle tempistiche di rientro concordate con i Comuni.
- **Altri crediti verso Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A.**, sorti nel 2014 in relazione all'accollo di un mutuo legato ad iniziative nel settore idroelettrico, per il quale non si prevedono variazioni nel triennio avendo la correlata già garantito rimborso delle rate in via anticipata in sede di compensazione di partite da conferimento del ramo idroelettrico;

Si evidenzia inoltre l'elevato importo della liquidità negli anni 2018 e 2019, correlata all'operazione di conferimento con parziale monetizzazione, per cui nel presente Piano non vengono fatte ipotesi di utilizzo, in quanto subordinate ad analisi dei vari scenari da sottoporre all'Assemblea.

Il **patrimonio netto** si incrementa nel 2018 di 21,2 M€ principalmente in conseguenza della plusvalenza realizzata con l'operazione di conferimento del ramo gas.

Nel 2017 è esposta l'ipotesi di copertura con indebitamento verso banche a breve termine per 1 M€.

I **debiti verso banche per mutui** esprimono le dinamiche previste dai piani di ammortamento.

I **debiti verso Comuni e altri fornitori** sono esposti secondo valori fisiologici dipendenti dalle tempistiche del ciclo passivo.

Piano Industriale – Rendiconto Finanziario 2017-2019

dati €/000	consuntivo	preconsuntivo	Piano industriale 2017_2019		
	2015	2016	2017	2018	2019
RENDICONTO FINANZIARIO Riclassificato :					
Risultato Netto	599	1.008	1.478	21.248	633
Ammortamenti	+3.382	+3.454	+2.941	+493	+489
Altri Accantonamenti	<u>+0</u>	<u>+0</u>	<u>+0</u>	<u>+0</u>	<u>+1</u>
Autofinanziamento	3.981	4.462	4.420	21.740	1.123
Var. Magazzino	-197	-200	-734	+1.455	+0
Var. Crediti	+2.358	+436	-379	+3.080	+1.139
Var. Fornitori	-3.394	-1.684	+926] -1.276] -630
Var. Altri Debiti	<u>-231</u>	<u>-435</u>	<u>] -71</u>	<u>] -760</u>	<u>] -80</u>
Cash Flow Operativo	2.517	2.579	4.161	24.239	1.551
Var. Investimenti	-3.499	-1.343	-3.198	-7.100	+0
Var. Crediti Fin. LT	-10	-37	+0	+108	+0
Var. Patrimonio Netto	<u>+0</u>	<u>+0</u>	<u>+0</u>	<u>+0</u>	<u>+0</u>
CASH FLOW Disponibile	-993	1.199	963	17.247	1.551
Utilizzato per :					
<u>Variazione Debiti netti verso Banche</u>	<u>-993</u>	<u>1.199</u>	<u>963</u>	<u>17.247</u>	<u>1.551</u>
Totale	-993	1.199	963	17.247	1.551

I flussi di cassa generati consentono una riduzione dell'indebitamento netto in tutti gli anni di Piano; in particolare nel 2017 si rendono disponibili ingenti flussi generati dal conferimento post gara gas. Tali flussi potranno essere fortemente incrementati in relazione a diversa ipotesi percorribile nella gestione della gara gas, come esposto negli assunti di Piano.

Situazione Banche al 30/11/2016

(dati €/000) banca	c/c saldo	mutui saldo	totale P.F.N.
MPS	1	-1.276	-1.275
UNI	383		383
BP VI	43	-2.591	-2.548
BPVR	64	-512	-448
BNL		-1.967	-1.967
BTV	1.602	-2.444	-842
CRDV	463	-9.522	-9.059
BPAA	44	-1.584	-1.540
totale	2.599	-19.894	-17.295

- P.F. al 30/11/16: 17,3 M€ in diminuzione di 0,8 M€ (18,1 M€ del 31/12/2015)
- Mutui bancari: 19,9 M€, si riduce di 2,3 M€ (22,2 M€ al 31/12/2015) per effetto del rimborso delle rate dei finanziamenti a medio lungo termine.
- Prestiti a Breve: tutti i c/c evidenziano un saldo positivo, non sono presenti linee a breve per effetto della rimodulazione delle linee a breve termine in affidamenti a medio–lungo termine effettuata nel 2015.

Conclusioni

Il Piano Industriale 2017-2019 ed il Bilancio di Previsione 2017, rappresentano la prosecuzione della gestione assunta da Bim Belluno Infrastrutture S.p.A..

Come per la precedente formulazione, l'attuale Piano sintetizza le difficoltà legate al contesto normativo del settore idroelettrico illustrate in precedenza, settore che nonostante tutto rimane fortemente strategico per gli Enti locali Soci.

Per quanto riguarda la gara per l'affidamento del servizio Distribuzione Gas Metano per l'ATEM identificato sostanzialmente con il territorio provinciale, la Società intende perseguire il miglior equilibrio fra le esigenze connesse a processi di aggregazioni societarie e territoriali ed esigenze connesse alla valorizzazione del territorio degli Enti locali Soci. In particolare con l'approvazione del presente Piano è richiesto all'Assemblea di confermare il mandato affinché sia perseguita la migliore soluzione per i benefici derivanti alla Società ed ai Comuni Soci, nell'ambito di un contesto normativo e strategico in continua e rapida evoluzione.

Con rinnovata fiducia, si invitano pertanto i Signori Soci ad approvare:

- il Piano Industriale 2017-2019
- il Bilancio di Previsione annuale 2017

così come esposti ed illustrati nel presente documento.

Belluno, 5 dicembre 2016

L'Amministratore Unico

Ing. Bruno Zanolla

